

32251



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "SULLE ORME DI ALADINO" (Colore)

Meteora Film di Sergio Barbonese

e Marco Lombardis.n.e. in liquidazione

Metraggio

dichiarato 1220

accertato

1185

Marca:

Bramini Giuseppe

per la GIOVENTU'

DESCRIZIONE DEL CONCEPTO

REGISTA: SERGIO BARBONESE

FILM NAZIONALE

OPERATORE: ANGELO FILIPPINI

L'Asia Occidentale è la parte del mondo che più ha attirato la fantasia dei popoli per l'avvicinarsi delle conquiste. Questa spedizione cinematografica si è proposta di esaminare, attraverso i paesi del Medio Oriente, ciò che resta degli splendori favolosi delle "Mille e una notte", nello squallor di un presente non più mitico.

Dalle sponde del Tigri e dell'Eufrate si stendono distese infinite di palme che danno lavoro e praticamente nutrono quotidianamente l'intera popolazione con una produzione del 70% della produzione mondiale. Dalla zona dattifera di Bassora si passa allo sciccato del Kuwait, piccola terra apparentemente improduttiva, dalla quale scaturisce una delle massime fonti dell'attività moderna: il petrolio. E' questo il nuovo fuoco che fa brillare gli occhi degli uomini, come un tempo era per loro luce di vita il fuoco della divinità e l'accendersi misterioso sulle piste illusorie del deserto. Le macchine sono in funzione; le trivelle lavorano; una nuova epoca sorge.

In Persia l'itinerario si fa più solenne! Ancora rimangono nella antica città di Isfahan, segni di splendore: è questo il paese delle belle moschee azzurre e delle cupole d'oro. Palazzi degli Scià, colonne purissime, acque purificate e che invitano al raccoglimento. Si ritorna in Irak alla scoperta dei pozzi di Abadari, dove il lavoro è unito strettamente all'uomo, ad un uomo livellato collettivo ed anonimo, che non ha più niente in comune con il piccolo artigiano della città di Bagdad, povero dignitoso ed individualistico, immerso da mattina a sera sul suo lavoro che lo fa pensare. Qui il collegamento tra passato e presente è continuo: Bagdad ha un suo aspetto immutato. Al mercato, nei vicoli percorsi da un vento caldissimo, dove passano velate figure misteriose dentro le basse botteghe degli artigiani che ancora s'illudono, rappresenta desi come personaggi fiabeschi. Il ramaiolo, l'orefice, l'acquaiolo, il vigil urbano, il pescatore. In tutto scorre ancora ogni giorno l'acqua del fiume con un senso di fatalità eraclitea, che fa ritrovare a quella povera gente il perduto mondo antico della favola. Si continua il viaggio alla volta del Libano e della Siria. Qui il passato, come già ad Isfahan, sopravvive negli archi e in colonnati superbi nella zona di Baalbek, la città che irraggia ancora l'intatto passato di Roma imperiale. Similari, ruderi preziosi biancheggiano sull'erba e il turista vi passa riverente. Ultimo segno imperiale sono le magnifiche ruote sull'Oronte, le famosissime norie dalle sfere pesanti, che continuano a girare il tempo.

Si rilascia il presente NULLA OSTA, quale duplicato del nulla osta concesso il 28 GIU 1960 a termine dell'art. 14 della L. 1651/1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24-9-1923, N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in alcuna parte il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungere altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) di conservare inalterato l'originale della pellicola e di consegnarlo al Ministero alla scadenza del termine di cui all'art. 14 della legge 1651/1947, N. 379 prorogata con legge 22-12-1959, N. 1037

Roma, 30 GIU 1960

IL MINISTRO
F.to MAGRI

STAMPATI PER LA CINEMATOGRAFIA
ROMA - VIA CERNAIA, 1 - CORVO

Regista : Sergio Barbonese
Operatore: Angelo Filippini
Musica: Antonino Fusco
Montaggio: Alberto Verdeyo
Sceneggiatura: Gino Visentin
Soggetto: Maria Teresa Lajolo
Organizzazione: Giuseppe Bramini
Stabilimento Sviluppo e stampa: Istituto Naz. Luce
Direttore di Produzione: Maggiorino Canonica

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

